



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3599

Seduta del 16/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana

Oggetto

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

Il Direttore di Funzione Specialistica Enrico Gasparini



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara, nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;
- l'art 83 bis del D. Lgs. 159/2011, comma 3, secondo cui *"le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere d'invito che il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto"* nei termini previsti dal D.lgs 36/2023;

RICHIAMATI:

- *il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici";*
- *il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, l'art. 53, comma 16-ter, il quale prevede che: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti";*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e succ. mod.;*
- *la d.g.r. n. 6062 del 29 dicembre 2016 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. n. 2211 del 22/04/2024 recante il "Codice di comportamento del personale della Giunta della Regione Lombardia"*

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della*



Regione Lombardia

LA GIUNTA

cultura della legalità”.

CONSIDERATO che Regione Lombardia ha potenziato, altresì, il presidio dei controlli interni con l'istituzione dell'Organismo regionale per le attività di controllo al fine, tra l'altro, di verificare il corretto funzionamento delle strutture organizzative della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale di cui agli allegati A1 e A2 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30, di vigilare sulla trasparenza e regolarità degli appalti e sulla fase esecutiva dei contratti stipulati dalla Giunta regionale e dagli enti del sistema regionale, di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni della Giunta regionale e degli enti del sistema regionale.

VISTA la d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare, i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

RITENUTO di aggiornare il vigente Patto di integrità, in funzione della disciplina sopravvenuta alla sua approvazione, in particolare in materia di contratti pubblici di cui al citato Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle indicazioni dell'ANAC in materia di pantouflage;

PRESO ATTO dell'attività del Gruppo di lavoro costituito con la partecipazione dell'Organismo regionale per le attività di controllo (ORAC), della U.O. Sistema dei controlli, prevenzione corruzione, trasparenza, della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, dell'Ufficio preposto all'Osservatorio dei contratti pubblici, presso la U.O. infrastrutture Ferroviarie e opere pubbliche, nonché di Aria S.p.a., che all'esito dei lavori ha condiviso il testo aggiornato del Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'aggiornamento al Patto di integrità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;

RICHIAMATI altresì:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dalla stessa approvato con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la d.g.r. n. 1788 del 29/01/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ed in particolare la Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il testo aggiornato del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1) che sostituisce integralmente il testo del precedente Patto approvato con d.g.r. n. 1751 del 17 giugno 2019;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lombardia nella Sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi di gara e contratti", nonché sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di dare comunicazione della presente deliberazione ai soggetti del Sistema regionale di cui all'Allegato A1, Sezione I e II, della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, mediante le strutture regionali competenti per materia, ed in particolare:
 - per gli enti della Sezione I, "Enti dipendenti" e "Società partecipate in modo totalitario" a cura della DC Bilancio e Finanza, Struttura programmazione acquisti e gestione appalti;
 - per gli enti della Sezione II, "Enti Sanitari", a cura della Direzione Generale Welfare;
 - per gli enti della Sezione II, "Enti pubblici", Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER), a cura della Direzione Generale Casa e Housing sociale.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge